



Città metropolitana  
di Roma Capitale

**HUB 2 - DIP. 03**

**SERV. 1 - Gestione rifiuti e promozione della raccolta differenziata -  
DPT0301**

e-mail:m.zagari@cittametropolitanaroma.it

**Proposta** n. P4368 del  
08/10/2025

Il Dirigente del servizio  
Zagari Maria



Zagari Maria  
Numero RU: 4177  
09.10.2025 07:23:16 UTC

Responsabile dell'istruttoria

Responsabile del procedimento  
*Ing. Annabella Portanova*

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: "Società S.E.O. SINTESI SOLUZIONE ECOLOGICA OGGI S.R.L.", P.Iva e C.F.: 16773651001 - Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 e della D.G.R. n. 239/2008 per l'impianto di gestione rifiuti non pericolosi con sede legale in Via della Fonderia 132 - 00042 Anzio (RM) ed operativa in Via della Stazione snc - 00071 Pomezia (RM).**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Zagari Maria



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i. concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

**di fonte comunitaria:**

- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19/11/2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive" e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31/03/2011 recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1179/2012 della Commissione del 10 dicembre 2012 recante i criteri che determinano quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento n. 715/2013/Ue della Commissione europea del 25 giugno 2013 recante i criteri che determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 2025/40 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2024 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio che modifica il regolamento (UE) 2019/2020 e la direttiva (UE) 2019/904 e che abroga la direttiva 94/62/CE;

**di fonte nazionale:**

- Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D. Lgs. n. 22 del 5 febbraio 1997" e s.m.i.;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 209 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso";
- Decreto Ministeriale Ambiente del 31/01/2005 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 372";
- Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n. 151 "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti" e s.m.i.;
- Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 concernente "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- Decreto Ministeriale Ambiente del 29/01/2007 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei



# Città metropolitana di Roma Capitale

*rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”;*

- Decreto Ministeriale Lavori pubblici del 14/01/2008;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” e s.m.i.;
- Decreto Ministeriale Ambiente n. 22 del 14/02/2013 “Regolamento recante la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di determinate tipologie di combustibili solidi secondari (CSS)-Attuazione art. 184-ter del D. Lgs. 152/2006”;
- Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/Ue relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;
- D. Lgs. 14 marzo 2014, n. 49 “Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) - Attuazione direttiva 2012/19/Ue” e s.m.i.;
- Legge n. 116 del 11 agosto 2014 “*Capo II - Disposizioni urgenti per l'efficacia dell'azione pubblica di tutela ambientale, per la semplificazione di procedimenti in materia ambientale e per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza all'unione europea*”;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30/03/2015 “*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 69 del 28/03/2018 “Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2 del D. Lgs. 152 del 03/04/2006”;
- Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 1121 del 21/01/2019 recante “*Linee guida per la gestione operativa degli stoccataggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*” e s.m.i.;
- Circolare del Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 3058 del 12/02/2019;
- Legge 2 novembre 2019, n. 128 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali”;
- Decreto Legislativo n. 101 del 31/07/2020 “*Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20 comma 1 lettera a) della legge 4 ottobre 2019 n. 117*” e s.m.i.;
- Decreto Legislativo n. 116 del 03/09/2020 “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*”;
- Decreto Legislativo n. 121 del 03/09/2020 “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*”;
- D.M. Ambiente 22/09/2020, n. 188 “*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184 - ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*”;
- “*Linee Guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art.184-ter comma 3 del D. Lgs. 152/2006*”. Revisione gennaio 2022 - Delibera del Consiglio SNPA, seduta del 23.02.2022. Doc. n. 156/22 - Linee Guida SNPA 41/22;
- Decreto del Ministero dell'Interno del 26 luglio 2022 “*Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti*”;



# Città metropolitana di Roma Capitale

- D. Lgs. n. 213 del 23/12/2022 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, di attuazione della direttiva (UE) 2018/851, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852, che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio";*
- Decreto Legge 10 agosto 2023, n. 104 (convertito nella L. 136 del 09/10/2023), di cui all'art. 22 recante *"Disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici";*
- *"Decreto direttoriale di approvazione degli indirizzi per l'applicazione dell'articolo 272-bis del D. Lgs. n. 152/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti e attività elaborato dal "Coordinamento Emissioni" n. 309 del 28/06/2023;*
- Decreto del MASE n. 119 del 10/07/2023 *"Regolamento recante determinazione delle condizioni per l'esercizio delle preparazioni per il riutilizzo in forma semplificata, ai sensi dell'art. 214-ter del D. Lgs. 152/2006";*
- Decreto del MASE n. 127 del 28/06/2024 *"Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006";*
- Decreto Legge n. 153 del 17/10/2024 *"Disposizioni urgenti per la tutela ambientale del Paese, la razionalizzazione dei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, la promozione dell'economia circolare, l'attuazione di interventi in materia di bonifiche di siti contaminati e dissesto idrogeologico";*
- Delibera del Consiglio SNPA n. 268/25 del 23/01/2025 *"Emissioni odorigene: elementi di riferimento e approcci metodologici per il monitoraggio";*
- l'art. 1 comma 16 della Legge 07 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni"*, per il quale dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana di Roma Capitale (di seguito *"CmRC"*) subentra alla Provincia di Roma;

## di fonte regionale:

- Legge Regionale n. 27 del 9 luglio 1998 concernente la disciplina regionale della gestione dei rifiuti;
- D.C.R.L. n. 112 del 10/07/2002 *"Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio"* e s.m.i.;
- D.G.R. n. 222 del 25/02/2005 *"Monitoraggio delle acque sotterranee - Rilevazione dei fattori meteo-climatici e ideologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi";*
- D.C.R.L. n. 42 del 27/09/2007 e s.m.i. *"Approvazione del Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D. Lgs. 152/99";*
- D.G.R. n. 239 del 18 aprile 2008 *"Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle amministrazioni provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98";*
- D.G.R. n. 516 del 18/07/2008 *"Recepimento decreti commissariali n. 15 del 11/3/2005, 39 del 30/6/05, 49 del 7/6/07, 67 del 2/7/07";*
- D.G.R. n. 755 del 24 ottobre 2008 *"Criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005". Revoca deliberazione Giunta regionale n. 4100/99 e s.m.i.;*
- D.G.R. n. 239 del 17 aprile 2009 *"Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, concernente l'approvazione dei criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005"* e s.m.i.;



# Città metropolitana di Roma Capitale

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

## DETERMINA

di approvare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 e della D.G.R. 239/2008 il progetto relativo all'istanza presentata con prot. n. 33249 del 20/02/2025 dalla "Società S.E.O. SINTESI SOLUZIONE ECOLOGICA OGGI S.R.L.", P.Iva e C.F.: 16773651001, con sede legale in Via della Fonderia 132 - 00042 Anzio (RM), per l'impianto di gestione rifiuti non pericolosi nella sede operativa di Via della Stazione snc - 00071 nel comune di Pomezia (RM);

di autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 e della D.G.R. 239/2008, la Società alla realizzazione delle opere previste e all'esercizio dell'attività di messa in riserva, selezione manuale e cernita di rifiuti non pericolosi mediante le operazioni di recupero riportate nell'allegato "C" Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., lettere R13-R12 per l'impianto sito in Via della Stazione snc - 00071 nel comune di Pomezia (RM), in conformità all'elaborato "03 PLANIMETRIA IMPIANTO ED AREE DI STOCCAGGIO - rev.03" (**Allegato 1**);

di autorizzare la "Società S.E.O. SINTESI SOLUZIONE ECOLOGICA OGGI S.R.L." per l'impianto in oggetto alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate;

di stabilire che tale autorizzazione unica avrà validità per un periodo pari ad anni 10 (dieci) dalla data di rilascio del presente provvedimento e che la Società presenti, almeno 180 giorni prima della suddetta scadenza, apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 208 comma 12 del D. Lgs. 152/2006.

## UBICAZIONE DELL'IMPIANTO

L'impianto è ubicato in Via della Stazione snc - 00071 nel comune di Pomezia (RM) in un'area censita catastalmente al Foglio 1 p.lle 14, 321 e 320p; la porzione interessata dell'attività di gestione rifiuti si sviluppa su un'area complessiva di circa 15.065 mq è composta da:

- un piazzale scoperto di circa 11.751 mq, di cui circa 8.880 pavimentati in cls e 2.871 non pavimentati e lasciata a "verde";
- un fabbricato con superficie di circa 3.217 mq (relativa ad una volumetria pari a 24.120 mc), con struttura in cls con 4 falde di copertura (h min 15 m circa, h max 21 m), all'interno del quale sono ricavati una palazzina uffici e spogliatoi, ed una cabina di trasformazione;



# Città metropolitana di Roma Capitale

- una tettoia di circa 97 mq al lato nord, tamponata su tre lati e dotata di chiusura scorrevole telonata.

## OPERAZIONI DI GESTIONE AUTORIZZATE

Il progetto prevede l'attività di messa in riserva di tutti i rifiuti in ingresso - operazione R13 di cui all'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per un totale di 37.500 t/anno e per alcuni di essi è prevista l'operazione di gestione R12 di cui all'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per un totale di 16.500 t/anno.

L'autorizzazione è rilasciata per le attività di gestione di rifiuti non pericolosi. La Società svolgerà presso l'impianto in oggetto le seguenti attività di gestione dei rifiuti (Allegato C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.):

- R13: Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);
- R12: Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 (In mancanza di un altro codice R appropriato, può comprendere le operazioni preliminari precedenti al recupero, incluso il pretrattamento come, tra l'altro, la cernita, la frammentazione, la compattazione, la pellettizzazione, l'essiccazione, la tritazione, il condizionamento, il ricondizionamento, la separazione, il raggruppamento prima di una delle operazioni indicate da R1 a R11).

## TIPI E QUANTITATIVI DI RIFIUTI AUTORIZZATI IN INGRESSO

	Codice EER	Descrizione	Quantità (t/anno)	Operazione di gestione
GRUPPO 1 CARTA E CARTONE	15.01.01	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	1500	R13
	19.12.01	CARTA E CARTONE		
	20.01.01	CARTA E CARTONE		
GRUPPO 2 PLASTICA	02.01.04	RIFIUTI PLASTICI (AD ESCLUSIONE DEGLI IMBALLAGGI)	4000	R13
	15.01.02	IMBALLAGGI IN PLASTICA		
	17.02.03	PLASTICA		
	19.12.04	PLASTICA E GOMMA		
	20.01.39	PLASTICA		
GRUPPO 3 LEGNO	03.01.05	SEGATURA, TRUCIOLI, RESIDUI DI TAGLIO, LEGNO, PANNELLI DI TRUCIOLARE E PIALLACCI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 03 01 04	5000	R13
	03.03.01	SCARTI DI CORTECCIA E LEGNO		
	15.01.03	IMBALLAGGI IN LEGNO		



	17.02.01	LEGNO		
	19.12.07	LEGNO, DIVERSO DALLA VOCE 19.12.06		
	20.01.38	LEGNO, DIVERSO DALLA VOCE 20.01.37		
<b>GRUPPO 4 METALLI FERROSI</b>	02.01.10	RIFIUTI METALLICI	1500	R13
	15.01.04	IMBALLAGGI METALLICI		
	17.04.05	FERRO E ACCIAIO		
	19.12.02	METALLI FERROSI		
	20.01.40	METALLI		
<b>GRUPPO 5 METALLI NON FERROSI</b>	17.04.01	RAME, BRONZO , OTTONE	500	R13
	17.04.02	ALLUMINIO		
	17.04.07	METALLI MISTI		
	17.04.11	CAVI DIVERSI DALLA VOCE 17.04.10		
	19.12.03	METALLI NON FERROSI		
<b>GRUPPO 6 IMBALLAGGI MATERIALI MISTI</b>	15.01.06	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	13000	R13 - R12
	19.12.12	ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 12 11		
	20.03.07	RIFIUTI INGOMBRANTI		
<b>GRUPPO 7 VETRO</b>	15.01.07	IMBALLAGGI IN VETRO	4000	R13
	16.01.20	VETRO		
	17.02.02	VETRO		
	19.12.05	VETRO		
	20.01.02	VETRO		
<b>GRUPPO 8 PNEUMATICI</b>	16.01.03	PNEUMATICI FUORI USO	500	R13
<b>GRUPPO 9 RAEE</b>	16.02.14	APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI DA 16.02.09 A 16.02.13	3000	R13 - R12
	16.02.16	COMPONENTI RIMOSSI DA APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSI DALLA VOCE 16.02.15		



	20.01.36	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DALLE VOCI 20.01.21, 20.01.23 E 20.01.35		
<b>GRUPPO 11 TESSILI</b>	15.02.03	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 15 02 02	1000	R13
	19.12.08	PRODOTTI TESSILI		
<b>GRUPPO 12 INERTI</b>	17.01.01	CEMENTO	3000	R13
	17.01.02	MATTONI		
	17.01.03	MATTONELLE E CERAMICHE		
	17.01.07	MISUGLI DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 17 01 06		
	17.03.02	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DALLA VOCE 17.03.01		
	17.06.04	MATERIALI ISOLANTI DIVERSI DALLE VOCI 17.06.01 E 17.06.03		
	17.08.02	MATERIALI DA COSTRUZIONE A BASE DI GESSO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 17 08 01		
	19.12.09	MINERALI (AD ESEMPIO SABBIA, ROCCE)		
	17.09.04	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 17 09 01, 17 09 02 E 17 09 03	500	R13 - R12
<b>TOTALE</b>			<b>37.500</b>	

L'attività si svolgerà su 300 giorni/anno e verranno gestiti i seguenti flussi in ingresso:

- quantità giornaliera gestibile presso l'impianto (ton/giorno) 300
- quantità annua gestibile presso l'impianto (ton/anno) 37.500
- di cui pericolosi (ton/anno) 0



# Città metropolitana di Roma Capitale

- di cui non pericolosi (ton/anno) 37.500

## Capacità di stoccaggio istantaneo presso l'impianto

La capacità massima di stoccaggio presso l'impianto sarà pari a:

Operazione	Rifiuti pericolosi (ton)	Rifiuti non pericolosi (ton)	Totale (ton)
<b>R13 (rifiuti in ingresso)</b>	0	2203	2203
<b>Totale (ton)</b>	-	2203	2203

## RIFIUTI DERIVANTI DAL PROCESSO DI GESTIONE DEI RIFIUTI IN ENTRATA

	CODICE EER	DESCRIZIONE	QUANTITÀ (T/ANNO)	OPERAZIONI SUCCESSIVE SVOLTE PRESSO TERZI
<b>GRUPPO 1 CARTA E CARTONE</b>	15.01.01	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	2325	R12 - R3
	19.12.01	CARTA E CARTONE		
	20.01.01	CARTA E CARTONE		
<b>GRUPPO 2 PLASTICA</b>	02.01.04	RIFIUTI PLASTICI (AD ESCLUSIONE DEGLI IMBALLAGGI)	4825	R12-R3
	15.01.02	IMBALLAGGI IN PLASTICA		
	17.02.03	PLASTICA		
	19.12.04	PLASTICA E GOMMA		
	20.01.39	PLASTICA		
<b>GRUPPO 3 LEGNO</b>	03.01.05	SEGATURA, TRUCIOLI, RESIDUI DI TAGLIO, LEGNO, PANNELLI DI TRUCIOLARE E PIALLACCI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 03 01 04	5825	R12-R3
	03.03.01	SCARTI DI CORTECCIA E LEGNO		
	15.01.03	IMBALLAGGI IN LEGNO		
	17.02.01	LEGNO		



	19.12.07	LEGNO, DIVERSO DALLA VOCE 19.12.06		
	20.01.38	LEGNO, DIVERSO DALLA VOCE 20.01.37		
<b>GRUPPO 4 METALLI FERROSI</b>	02.01.10	RIFIUTI METALLICI	2500	R12-R4
	15.01.04	IMBALLAGGI METALLICI		
	17.04.05	FERRO E ACCIAIO		
	19.12.02	METALLI FERROSI		
	20.01.40	METALLI		
<b>GRUPPO 5 METALLI NON FERROSI</b>	17.04.01	RAME, BRONZO, OTTONE	1500	R12-R4
	17.04.02	ALLUMINIO		
	17.04.07	METALLI MISTI		
	17.04.11	CAVI DIVERSI DALLA VOCE 17.04.10		
	19.12.03	METALLI NON FERROSI		
<b>GRUPPO 6 IMBALLAGGI MATERIALI MISTI</b>	15.01.06	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	8450	R12-R4 o R3
	19.12.12	ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19.12.11		
	20.03.07	RIFIUTI INGOMBRANTI		
<b>GRUPPO 7 VETRO</b>	15.01.07	IMBALLAGGI IN VETRO	5175	R12-R5
	16.01.20	VETRO		
	17.02.02	VETRO		
	19.12.05	VETRO		
	20.01.02	VETRO		
<b>GRUPPO 8 PNEUMATCI</b>	16.01.03	PNEUMATICI FUORI USO	500	R13



<b>GRUPPO 9 RAEE</b>	16.02.14	APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI DA 16.02.09 A 16.02.13	1500	R12
	16.02.16	COMPONENTI RIMOSSI DA APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSI DALLA VOCE 16.02.15		
	20.01.36	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DALLE VOCI 20.01.21, 20.01.23 E 20.01.35		
<b>GRUPPO 11 TESSILI</b>	15.02.03	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 15 02 02	1650	R12-R3
	19.12.08	PRODOTTI TESSILI		
<b>GRUPPO 12 INERTI</b>	17.01.01	CEMENTO	3000	R12-R5
	17.01.02	MATTONI		
	17.01.03	MATTONELLE E CERAMICHE		
	17.01.07	MISCUGLI DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE, DIVERSI DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 01 06		
	17.03.02	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DALLA VOCE 17.03.01		



	17.06.04	MATERIALI ISOLANTI DIVERSI DALLE VOCI 17.06.01 E 17.06.03		
	17.08.02	MATERIALI DA COSTRUZIONE A BASE DI GESSO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 17 08 01		
	19.12.09	MINERALI (AD ESEMPIO SABBIA, ROCCE)		
	17.09.04	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 17 09 01, 17 09 02 E 17 09 03	250	R5
<b>TOTALE</b>			<b>37.500</b>	

**Rifiuti autoprodotti dalla Società e non derivanti dal processo di trattamento rifiuti da gestirsi in deposito temporaneo**

I rifiuti autoprodotti dovranno essere gestiti in deposito temporaneo, secondo quanto disciplinato dall'art. 183 c. 1 lett. bb) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in aree ad essi destinati.

**BILANCIO DI MASSA**

<b>Rifiuti in entrata</b>	37.500,00	t/anno
<b>Rifiuti in uscita verso recupero</b>	37.500,00	t/anno
<b>Sostanza od oggetto (ex Materia Prima Seconda) in uscita dall'impianto</b>	0	t/anno
<b>Perdite di processo</b>	0	t/anno
<b>Rifiuto smaltito esternamente (se non recuperabile) autoprodotto</b>	15	t/anno
<b>Rifiuti in uscita rispetto rifiuti in entrata</b>	100	%

**MODALITA' OPERATIVE**

Tutta l'attività di gestione rifiuti si svolgerà al coperto, non vi saranno punti di emissioni in atmosfera convogliati né scarichi di acque reflue in corpo idrico.

Si prevede l'installazione di un sistema di monitoraggio video, la realizzazione di una segnaletica orizzontale per la razionalizzazione dell'uso delle varie aree e della viabilità, e segnaletica verticale nonché di una pesa a ponte, funzionale alle verifiche del peso in ingresso ed in uscita dei camion nel piazzale antistante il fabbricato. Saranno messe a punto ed integrate tutte le utenze relative alla rete elettrica, rete antincendio, linea aria compressa etc., nonché a tutti i presidi in materia di sicurezza della salute dei lavoratori.